COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0027107 del 15/02/2023



Ferrara, 15 febbraio 2023

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale Al Sig. Sindaco

Oggetto: INTERPELLANZA CENTRALE BIOGAS A VILLANOVA

PREMESSO CHE

Durante la seduta del Consiglio Comunale del 6 ottobre 2022, nell'intervento in risposta alla mozione presentata dal gruppo consiliare PD avente ad oggetto il mancato coinvolgimento e la mancata informazione dei residenti circa l'iter amministrativo e le autorizzazioni per la costruenda centrale, l'Assessore Lodi diceva, testualmente: "Ma abbiamo oggi un'azienda che dice: ok, voi dite no, io faccio ricorso - questo lo sappiamo benissimo - lo vinco e a Villanova costruisco lo stesso l'impianto. Bene. Quindi sul tavolo c'è una proposta di questa azienda, che dice: ok, ho sbagliato - e questo ho detto all'azienda - ho sbagliato il metodo comunicativo con Villanova, non ho detto niente a Villanova, ho fatto l'iter ad Arpae e ve l'ho messo sul tavolo, quindi noi ne prendiamo atto. Il Comune di Ferrare ne prende atto. Diciamolo che il Comune di Ferrara ne prende atto. Quindi l'azienda ci dice: scusateci, siamo disponibili a un confronto ed arrivare a un accordo, che è quello di ridurre al 50% l'impianto con un articolo 11. Questa è la realtà. Quindi responsabilmente noi diciamo abbiamo votato contro, c'è il rischio di costruirlo lo stesso. Questo è il rischio. Quindi decidiamo di dire all'azienda: Ok, formulateci una proposta - ed è quello che sta succedendo - e noi accettiamo pur di non rischiare la totalità dell'impianto di ridurlo al 50%. Questa è una scelta responsabile. Questa è una scelta responsabile che bisogna spiegarlo ai cittadini. E grazie a quel giorno che la maggioranza ha detto no, si è riusciti ad arrivare a questo punto. Altrimenti oggi l'impianto sarebbe già in costruzione. E questo lo devono sapere i cittadini. Oggi sarebbe già in costruzione. E se oggi è fermo e c'è il rischio addirittura che non si faccia al 50%, è grazie alla maggioranza." (vedi verbale consiglio comunale del 6.10.22)

da tali affermazioni sembra quindi che l'amministrazione comunale abbia negoziato e concordato con la ditta costruttrice una riduzione della dimensione dell'impianto, con una conseguente significativa riduzione della portata e della produzione dello stesso, addirittura della metà

non avendo specificato ulteriormente, il vicesindaco Lodi ha quindi dichiarato che tramite la sua intercessione, la ditta Alvus srl, realizzatrice dell'impianto, si era detta disponibile a dimezzare l'impianto

CONSTATATO CHE

Il ceo della ditta Alvus srl, Christof Erckert intervistato da Estense.com (articolo del 8 febbraio 2023) ha specificato che

l'accordo con il Comune di Ferrara prevede che la percentuale del 50% sia da considerarsi relativa non alla portata della

centrale a regime, bensì alla quantità prodotta nel periodo di avviamento, considerato più critico. Ma una volta avviata, la

centrale lavorerà al 100%, nonostante la scorsa estate fosse stata la stessa Alvus srl a promettere ai cittadini residenti meno

traffico e meno biomasse, ossia una riduzione dell'impianto da 1.000 a 500 Sm³/ora, oltre ad un progetto di riduzione del

traffico e dell'impatto olfattivo e sonoro tramite scelte che sembravano andare incontro alle richieste dei residenti

FERMO RESTANDO CHE

L'interlocutore dei cittadini (residenti delle zone limitrofe ma non solo, trattandosi di questione che riguarda una zona ben più

ampia della sola Villanova, che si estende alle frazioni e ai comuni attigui, anche solo per quanto concerne l'impatto del

traffico) è e resta il Comune di Ferrara

ad oggi la comunicazione su modalità e tempistiche relative alla costruzione dell'impianto in questione sono estremamente

frammentate, lacunose, per nulla rispondenti al principio di trasparenza cui dovrebbe ispirarsi e attenersi ogni attività

amministrativa

dalla lettura delle dichiarazioni di Lodi nel consiglio del 6.10.22 e delle dichiarazioni successive del Ceo Erckert è evidente

una discrepanza che va ben oltre la possibile incomprensione tra vicesindaco e ditta Alvus

l'Amministrazione ha il dovere, nei confronti dei cittadini, di tenere una forma comunicativa oggettivamente autentica, avulsa

da qualsiasi tenore propagandistico

LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE AL FINE DI

Sapere se si intende fare chiarezza sulle interlocuzioni intrattenute con la ditta Alvus in modo da comunicare correttamente ai

cittadini i termini progettuali dell'opera, le modalità di approvvigionamento della materia di lavorazione e la quantità di

materiale trattato;

se tali termini sono potenzialmente negoziabili attraverso il confronto con i cittadini residenti a Villanova

La Consigliera comunale PD

Ilaria Baraldi

The Soudd.